



Il Ministro

per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1/6/1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

RITENUTO che il terreno comprendente un giacimento di fossili dell'Eocene inferiore sito in provincia di Verona, Comune di Vestenanuova, località Bolca, segnato in Catasto al foglio 9 particella 11, confinante a Nord con la particella n. 6, ad Est con il Vaio Boccavalle e la particella n. 21, a Sud e a Ovest con la particella n. 7, come risulta dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

VISTI gli artt. 1 e 3 della legge 1/6/1939, n. 1089;

D E C R E T A:

ART. 1 - Il terreno, individuato nell'allegata planimetria catastale e descritto nell'allegata relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1/6/1939, n. 1089, e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa al destinatario individuato nella apposita relata e al Comune di Vestenanuova.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, lì 22 SET. 1992

VM/dm

Per copia conforme
IL SEGRETARIO

Per copia conforme
IL SEGRETARIO

IL MINISTRO

F.to RONCHEY

RELATA DI NOTIFICA

Oggi 24/10/1992 in Vestenanova VIA S' GIOVANNI Batt.
il sottoscritto ANSELMINI LUIGI Messo
comunale di Vestenanova ha notificato copia del presente atto al
Sig. CERATO MASSIMILIANO
a mani di STESSO

IL RICEVENTE



IL MESSO COMUNALE

Anselmi Luigi



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER IL VENETO
P A D O V A

R E L A Z I O N E

I fossili della "Pesciara" (foglio 9 mapp.11) di Bolca godono sicuramente di una fama a livello mondiale, sia per la loro importanza scientifica, sia anche per la loro bellezza e conservazione perfetta.

Sono noti da oltre quattro secoli.

Già alla fine del 1500 esisteva a Verona, nel Museo Naturalistico di Francesco Calceolari, una vasta raccolta di pesci fossili di Bolca.

Le ricerche si sono intensificate nel 1700 e un'importante raccolta di fossili è stata trasferita a Parigi da Napoleone.

Dagli inizi del 1800 il giacimento è proprietà della famiglia Cerato, che vi ha scavato ininterrottamente fino ai nostri giorni.

Esemplari di pesci fossili di Bolca sono diffusi in Musei di tutto il Mondo. La raccolta più cospicua e importante si trova presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona.

Il giacimento di fossili, la cosiddetta "Pesciara", si trova nella Val del Fiume a circa 2 km da Bolca.

Il giacimento, che si formò probabilmente nell'Eocene inferiore, è costituito da un pacco di strati calcarei pendenti verso SE, dello spessore complessivo di circa 19 metri e con una superficie di poche centinaia di metri quadrati.

I pesci e le piante si trovano in 5 livelli sovrapposti.

L'unicità del giacimento è dovuta non solo alle decine di migliaia di fossili estratti, ma soprattutto al gran numero di specie rappresentate, tale

./.



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER IL VENETO

PADOVA

2.

da permettere una ricostruzione abbastanza chiara della vita di 50 milioni di anni fa.

Infatti assieme a circa 180 specie di pesci ed oltre a 250 specie di vegetali sono stati trovati: vermi, crostacei, insetti, meduse, lamellibranchi, cefalopodi, rettili ed uccelli. Tra le migliaia di esemplari trovati a Bolca vi sono ^{nei} pesci dallo scheletro cartilagineo, come gli squali, sia pesci con lo scheletro ossificato, come il dentice.

Le foglie e le piante fossili, che si trovano in altissimo numero negli strati con pesci del deposito, confermano pienamente i dati paleoecologici dell'ittiofauna. Sebbene si tratti di specie attualmente scomparse, esse ricordano però forme che vivono tuttora nei mari tropicali.

Il deposito della "Pesciara", dopo oltre 4 secoli di sfruttamento, si trova ora in una fase di esaurimento.

Pertanto si ritiene necessario e particolarmente urgente il provvedimento di vincolo di questo giacimento di fossili.

ROMA. II 22 SET. 1992
IL MINISTRO
F.L.S. RONDICHY

IL DIRETTORE

(Dr. Luciano Salzani)

PER COPIA CONTRARRE
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

96001

98001

Comune di VESTENANUOVA
Sezione 9 Foglio 9
Scala 1:2000

ROMA. II 22 SET. 1992
IL MINISTRO
F.L. RONCHÉY

PER COPIA CONFORME
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

